

25 ottobre 2011 verbale n.12 Sa/2011	pagina 1/3
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 15,00 è stato convocato in seduta straordinaria il senato accademico con nota del 17 ottobre 2011, prot. n. 17265, tit. II/cl. 3/fasc. 13, ai sensi dell'articolo 2 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il senato accademico dell'Università luav:

prof. **Amerigo Restucci** rettore  
 prof.ssa **Donatella Calabi** prorettore  
 prof. **Giancarlo Carnevale** preside della facoltà di architettura  
 prof. **Medardo Chiapponi** preside della facoltà di design e arti  
 prof.ssa **Matelda Reho** preside della facoltà di pianificazione del territorio  
 prof. **Luciano Vettoretto** direttore del dipartimento di luav per la ricerca  
 prof. **Alberto Ferlenga** direttore della scuola di dottorato  
 prof. **Renzo Dubbini** mandatario del rettore  
 prof. **Salvatore Russo** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Armando Dal Fabbro** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Augusto Cusinato** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo  
 prof. **Mario Lupano** rappresentante dei professori e dei ricercatori di ruolo

Hanno giustificato l'assenza:

sig. **Marco Paronuzzi** rappresentante degli studenti

Assenti non giustificati:

prof. **Roberto Sordina** mandatario del rettore  
 sig. **Riccardo Bermani** rappresentante degli studenti  
 sig.ra **Chiara Gaspardo** rappresentante degli studenti

Presiede il rettore, prof. Amerigo Restucci, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 15,15.

Partecipa a titolo consultivo ed esercita le funzioni di segretario, ai sensi dell'articolo 5, comma 3 dello statuto, il direttore amministrativo, dott. Aldo Tommasin.

Partecipano altresì ai sensi dell'articolo sopracitato il dott. Davide Buldrini e la dott.sa Francesca Rizzi in rappresentanza del personale tecnico amministrativo.

Il senato accademico è stato convocato con il seguente **ordine del giorno**:

**1. Futuro assetto dell'Università luav di Venezia**

Sull'argomento iscritto all'ordine del giorno il senato accademico:

**1 Futuro assetto dell'Università luav di Venezia** (rif. delibera n. 82 Sa/2011/Da-ai)  
 delibera a maggioranza, con l'astensione dei professori Alberto Ferlenga, Luciano Vettoretto, Armando Dal Fabbro e Mario Lupano, di avviare il processo per la presentazione delle proposte per la futura costituzione dei dipartimenti dell'ateneo.

Le proposte, redatte secondo quanto previsto dal nuovo statuto di luav, dovranno essere presentate da gruppi formati da almeno 20 docenti di ruolo (si intendono i professori straordinari, ordinari, associati, i professori a tempo determinato e i ricercatori a tempo indeterminato) sulla base del modello che sarà appositamente predisposto e inviate al rettore entro il 30 novembre 2011.

Le proposte pervenute saranno pubblicate nel sito web e discusse nell'assemblea di ateneo che sarà convocata dal rettore entro la prima metà del mese di dicembre 2011.

Nel corso della discussione intervengono i professori:

**Luciano Vettoretto**, il quale informa che nella giornata odierna si è riunita la giunta del dipartimento luav per la ricerca. In tale seduta essa ha dichiarato la propria disponibilità

il segretario	il presidente
---------------	---------------

25 ottobre 2011 verbale n.12 Sa/2011	pagina 2/3
---	------------

ad accompagnare il lavoro del senato accademico contribuendo a fare emergere le esigenze progettuali in riferimento all'offerta formativa e agli ambiti strategici della ricerca anche mediante la convocazione di riunioni aperte alla comunità luav;

**Alberto Ferlenga** per il quale la scelta del metodo di lavoro da adottare, anche in relazione al patrimonio culturale di luav, è una questione fondamentale che va definita quanto prima. La prospettiva proposta dal prof. Luciano Vettoreto va proceduralmente ribaltata: è l'assemblea generale a costituire la base di partenza della discussione a cui deve seguire una fase costituente più ristretta perché da ora in poi ogni decisione deve essere condivisa in modo da essere convincenti rispetto ad una strategia generale. L'obiettivo è mantenere l'unità di luav con un progetto forte in contrapposizione ad una situazione difficile e frammentata delle facoltà di architettura italiane.

In tale prospettiva questa fase rappresenta un'occasione eccezionale per assumere un ruolo culturale chiave nel quadro nazionale delle università e dei politecnici in particolare;

**Matelda Reho** la quale ritiene che una riorganizzazione dell'ateneo che guarda solo verso l'interno è perdente: nel lungo periodo è invece necessario adottare strategie di attacco/difesa rispetto all'esterno per rilanciare il ruolo e la posizione di luav.

Invita a riflettere con attenzione sul difficile tema della federazione e del convenzionamento tra atenei in modo tale da cogliere opportunità diverse.

Non ritiene altresì utile e proficuo convocare un'assemblea generale prima ancora di aver acquisito i progetti per la futura costituzione dei dipartimenti dell'ateneo;

**Giancarlo Carnevale**, il quale individua i seguenti punti fondamentali da affrontare e risolvere:

**1 definire quale è il luogo** più idoneo e congruo per la discussione sul nuovo assetto dell'ateneo in modo da mantenere sia l'autonomia istituzionale sia l'identità progettuale e culturale del senato accademico;

**2 definire una proposta che renda il cambiamento accattivante** in modo da evitare che prevalga l'abitudine e l'inerzia verso un futuro che appare molto incerto.

Le possibili ipotesi di assetto sono attualmente 3:

- un travaso delle facoltà verso i dipartimenti anche con immissioni dall'esterno
- il mantenimento del dipartimento unico
- facilitare l'aggregazione separando l'organizzazione dell'assetto della didattica da quello scientifico dei dipartimenti;

**Renzo Dubbini e Salvatore Russo** i quali concordano sul fatto che è necessario avviare il processo per la costituzione del nuovo assetto dipartimentale sfidando la progettualità dell'ateneo e mantenendo ferma la funzione decisionale del senato accademico rispetto a quello di un'assemblea generale;

**Augusto Cusinato** il quale ritiene necessario delineare le procedure e stabilire chi governa il processo di maturazione delle decisioni.

La definizione del nuovo assetto deve tener conto di principi fondamentali quali la sostenibilità dell'ateneo e l'efficacia dell'organizzazione.

Ritiene che il soggetto di riferimento per l'ateneo sia l'assemblea generale ma ciò che è necessario definire è quale sia l'organismo che ne promuove la convocazione e prepara i materiali istruttori.

A tale riguardo esprime la propria contrarietà ad una "call" generalizzata di progetti per la futura costituzione dei dipartimenti dell'ateneo poiché ne risulterebbe un processo difficilmente governabile.

Propone pertanto l'istituzione di un apposito organismo composto dalla giunta del dipartimento, da due senatori e presieduto dal rettore con il compito di organizzare e avviare in tempi brevi la discussione sul nuovo assetto dell'ateneo;

**Medardo Chiapponi** il quale ritiene necessario e opportuno definire in termini rigorosi i temi per la formulazione delle presentazioni dei progetti al fine di permettere una discussione costruttiva e facilitare la decisione finale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
VERBALE

25 ottobre 2011  
verbale n.12 Sa/2011

pagina 3/3

Sottolinea inoltre l'importanza di definire da subito la gestione, in termini di rilancio, dell'offerta formativa durante il periodo di transizione;

**Armando Dal Fabbro**, il quale ritiene sia più opportuno, al fine di evitare di complicare una situazione complessa per se stessa, aprire il dibattito della giunta del dipartimento agli altri organi istituzionali e soltanto in un secondo momento avviare un processo per la presentazione delle proposte per la futura costituzione dei dipartimenti dell'ateneo;

**Donatella Calabi**, la quale rileva una sostanziale convergenza tra la proposta del presidente e quella del direttore del dipartimento. Propone pertanto che sia il senato accademico, a cui spetta la funzione decisionale, ad avviare il processo costitutivo delle nuove strutture dipartimentali lasciando al dipartimento la cura della fase istruttoria

---

**Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 19.**

il segretario

il presidente

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

25 ottobre 2011 delibera n. 82 Sa/2011/Da-ai	pagina 1/2
---	------------

**1. Futuro assetto dell'Università luav di Venezia**

Il presidente, in attesa di ricevere le osservazioni del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca sul testo delle modifiche apportate, ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240, allo statuto di luav e di procedere conseguentemente all'emanazione della nuova norma statutaria, rappresenta al senato accademico la necessità e l'opportunità di avviare la discussione e definire le linee guida utili per la redazione delle proposte per la costituzione dei dipartimenti dell'ateneo che rappresentano la struttura fondamentale e centrale della nuova organizzazione.

A tale riguardo ricorda infatti che l'articolo 25 del nuovo statuto di luav affida ai dipartimenti, così come indicato dalla legge di riforma dell'università, l'organizzazione e la gestione delle attività di ricerca e delle attività didattiche dei corsi di laurea e laurea magistrale, delle scuole di specializzazione (se costituite) nonché, assieme alle altre strutture eventualmente istituite a tale scopo, i master universitari e i corsi di perfezionamento dipartimentali.

I dipartimenti inoltre collaboreranno alla definizione delle strategie e delle politiche dell'ateneo e potranno proporre, nell'ambito del piano complessivo di sviluppo della ricerca e della didattica, il reclutamento di professori e ricercatori.

Il presidente ricorda altresì che la procedura per la costituzione dei dipartimenti, così come definita dall'articolo 26 comma 1 del nuovo statuto, prevede che l'istituzione e l'attivazione sia deliberata dal consiglio di amministrazione, acquisito il parere del senato accademico, sulla base di un dettagliato progetto scientifico e didattico, contenente anche la definizione degli aspetti organizzativi e finanziari, presentato da un gruppo di almeno 40 docenti.

Il presidente, in considerazione di quanto sopra esposto e delle sollecitazioni che sono pervenute in questi giorni per l'avvio di un processo condiviso sul futuro assetto di luav e per dare positiva concretezza alle discussioni in corso, propone al senato accademico di recepire già da ora le proposte per la costituzione dei dipartimenti e di stabilire come termine di presentazione il prossimo 30 novembre.

Le proposte, redatte sulla base di un modello appositamente predisposto e secondo quanto previsto dal nuovo statuto di luav, dovranno specificare:

- il progetto scientifico-culturale;
- l'articolazione didattica e di ricerca previste;
- i caratteri di innovazione del progetto stesso rispetto all'attuale assetto di luav;
- i rapporti previsti con il territorio ed eventualmente con altri organismi accademici e/o scientifici;
- la collocazione del progetto in un quadro nazionale e internazionale in modo tale da dare risposta alle domande che vengono dal mercato e dalla società, alla richiesta di innovazione e ai nuovi vincoli posti dalla valutazione della ricerca in sede nazionale (ANVUR) e internazionale (competitività dei progetti europei).

Le diverse ipotesi potranno essere illustrate in un'assemblea generale e poi valutate e deliberate dal senato accademico.

Richiamando le richieste che sono state formulate in questi giorni da docenti dell'ateneo informa che la direzione amministrativa sta predisponendo un set di dati relativi:

- all'evolversi dell'assetto del corpo docente nei prossimi anni;
- alla situazione delle risorse finanziarie;
- all'andamento demografico della popolazione studentesca.

I dati, utili ai fini della predisposizione dei progetti dei nuovi dipartimenti che andranno correlati anche alle disposizioni sull'accREDITAMENTO dei corsi di studio, saranno resi pubblici nei prossimi giorni.

Il presidente dichiara aperta la discussione nella quale tutti intervengono ed in particolare i professori **Luciano Vettoreto, Alberto Ferlenga, Matelda Reho, Giancarlo Carnevale, Renzo Dubbini, Salvatore Russo, Medardo Chiapponi, Armando Dal Fabbro e Donatella Calabi** le cui osservazioni sono riportate nel verbale della seduta

Alla conclusione della discussione il **senato accademico, condividendo quanto**

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SENATO  
ACCADEMICO  
DELIBERA

<b>25 ottobre 2011</b> delibera n. <b>82</b> Sa/2011/Da-ai	pagina <b>2/2</b>
---	-------------------

**proposto dal presidente, delibera a maggioranza, con l'astensione dei professori Alberto Ferlenga, Luciano Vettoreto, Armando Dal Fabbro e Mario Lupano, di avviare il processo per la presentazione delle proposte per la futura costituzione dei dipartimenti dell'ateneo.**

**Le proposte, redatte secondo quanto previsto dal nuovo statuto di luav, dovranno essere presentate da gruppi formati da almeno 20 docenti di ruolo (si intendono i professori straordinari, ordinari, associati, i professori a tempo determinato e i ricercatori a tempo indeterminato) sulla base del modello che sarà appositamente predisposto e inviate al rettore entro il 30 novembre 2011.**

**Le proposte pervenute saranno pubblicate nel sito web e discusse nell'assemblea di ateneo che sarà convocata dal rettore entro la prima metà del mese di dicembre 2011.**

il segretario	il presidente
---------------	---------------